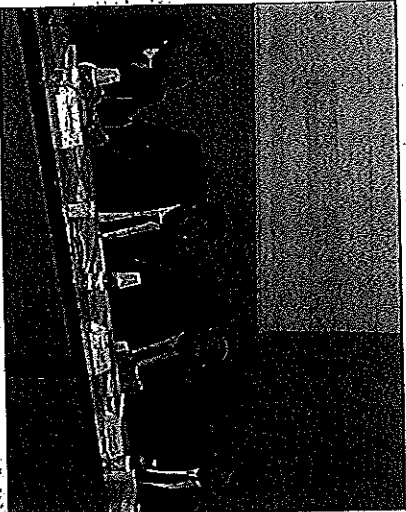




# Come fare pace con il fisco

## Istruzioni per l'uso nel seminario promosso nella giornata di ieri dall'Acem



Un momento del seminario di ieri

Ora che il tormentato percorso del D.L. n. 119/2018 (c.d. "pace fiscale") si è concluso con la conversione in legge del 13 dicembre, si avverte il bisogno di tirare le fila e governare i criteri di scelta più convenienti e prudenti. In prima battuta, a "livello pionieristico" - ha osservato il Presidente dell'Acem, Corra-

do Di Niro, organizzatore dell'incontro di studio - l'Associazione dei Costruttori Edili del Molise ha avuto il merito e la tempestività di chiamare a raccolta alcuni esperti, per fare il punto sui pro e contro di questa nuova definizione agevolata di processi verbali di constatazione, carichi affitti e Regionali, facilitando - con dati agli agenti della riscossio-

ne, Iri fiscali pendenti, irregolarità formali, ecc. Un tema "caldo" (malgrado il gelo di questi giorni), che impenditori, professionisti, commercianti, persone fisiche, hanno interesse di conoscere al meglio, per decidere se e come regolare i propri conti con il Fisco ed Equitalia. Nella dettagliata relazione di apertura, l'avvocato tributario Franco Mancini si è soffermato, in particolare, sulla definizione agevolata delle controviesse pendenti, sottolineando come la nuova "sanatoria" valorizzi l'esito dei giudizi delle Commissioni Provinciali e Regionali, facilitando - con la previsione del pagamento,

delle sole imposte, in misura del 40% in caso di risultato favorevole in primo grado; del 15% nell'ipotesi di vittoria in appello; del 5% nei casi di "doppia conforme" (successo in entrambi i gradi del giudizio di merito) - la chiusura delle vertenze senza prosecuzione del processo che, specie dinanzi alla Corte di Cassazione, presenta numerose insidie procedurali e statistiche favorevoli all'Erario. L'avv. Mancini ha illustrato i peculiari effetti delle sentenze di cassazione con rinvio e le complessità interpretative connesse alla definizione delle società di persone e dei singoli soci.

Il dott. Fabrizio Cappuccilli, Presidente dell'Ordine dei Commercialisti e degli Esperti Contabili di Campobasso, si è addentrato negli impervi sentieri della definizione agevolata delle cartelle e dei suoi delicati legami con le precedenti rotamazioni. Un cammino tortuoso che - come posto bene in luce dal dott. Cappuccilli - lascia sospesi numerosi interrogativi sul piano operativo e sul ventaglio delle convenienze, in una congiuntura segnata dalle enormi ed oggettive difficoltà dei contribuenti nell'onorare le pesanti obbligazioni fiscali. Molto apprezzato anche l'intervento finale dell'avv. Anto-

nio Mancini, giurista onorario, che si è occupato dei filoni giurisprudenziali e dottrinali impegnati a dare risposte all'annoso problema dei rapporti tra rettifiche tributarie dei redditi ed accertamenti dell'Inps e degli altri Enti deputati al recupero dei contributi previdenziali ed alla regolamentazione dei trattamenti pensionistici. L'avv. Antonio Mancini ha accuratamente scrutinato le possibili e controverse conseguenze delle definizioni agevolate in ambito fiscale sugli obblighi contributivi, in assenza di chiarezza, ed invoca di disciplina tra le due tipologie di accertamento e di processo.